

Sopralluogo del Comune, si studia la realizzazione di un sentiero che possa arrivare fino al monte

## Terrasini, progetto per collegare Gazzara al Micciene

Michele Giuliano

## TERRASINI

Un sentiero naturalistico che colleghi Gazzara al monte Micciene. È l'obiettivo del Comune di Terrasini che con propri tecnici ed esperti sta mappando questa area montuosa, in parte inesplorata e poco conosciuta. L'idea è quella di creare in paese un altro tipo di offerta turistica, che possa essere non solo mare e siti culturali ma anche bellezze paesaggistiche. Ovviamente per far questo necessita la creazione di un apposito sentiero, per l'appunto, per permettere al turista di potervi accedere. Ed è proprio per questo che si è avviato tale lavoro prope-

deutico agli interventi necessari per permettere l'eventuale infrastrutturazione dell'area e quindi la sua accessibilità. «Abbiamo un'altra grande ambizione da portare avanti per la scoperta e promozione del nostro territorio - afferma il sindaco Giosuè Maniaci - In questi giorni con alcuni esperti e il geometra dell'ufficio pianificazione del territorio del Comune, Giovanni Lancia, abbiamo fatto un sopralluogo propeudeutico alla realizzazione di un sentiero che da Gazzara raggiunge il monte Micciene e monte Pecoraro, per ripristinare un sentiero naturalistico alla scoperta dei nostri monti, dove insistono insediamenti risalenti all'epoca romana».

In tal senso è stata anche avviata



Terrasini. Il sopralluogo sul Monte Micciene alla presenza del sindaco FOTO MIGI

una interlocuzione con gli enti preposti per potere in qualche modo verificare il da farsi rispetto a quel che necessita per poter portare avanti un lavoro simile e arrivare a centrare l'obiettivo: «Continueremo nei prossimi giorni - precisa infatti Maniaci - il dialogo con il demanio e la forestale per la realizzazione di questi sentieri. Un'altra occasione di turismo, di riscoperta del territorio e della nostra natura».

Da evidenziare che in quest'ottica recentemente l'Aigae, l'associazione italiana guide ambientali escursionistiche, ha avviato proprio in questa fascia di territorio delle attività con visite guidate. Ad esempio recentemente si è battuta la zona di monte Palmeto, area che si tro-

va a sovrastare l'intero abitato terrasinese e che è stato teatro di guerre tra romani e Cartaginesi. Ha anche una ricca vegetazione come il sommacco e la palma nana.

«Tutti - ha raccontato Irene Bonanno e Mariagiulia Colace, entrambe guide Aigae - abbiamo un luogo che amiamo ricordare. Alcuni padri recitano i propri ricordi sempre allo stesso modo, con le stesse parole. I ricordi, raccontati e non, sono sussurri con cui ogni individuo dice 'Io sono'. E così è stato in questi giorni. Tra ricordi, storia e mito abbiamo passato una meravigliosa giornata di sole, bellezza e ricotta fresca freschissima fatta sul posto apposta per noi». (\*MIGI\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'imputata accusata di avere maltrattato gli alunni

Maestra violenta all'asilo  
Ministero citato per danni

Genitori e Comune di Villafrati sono parte civile

La maestra è accusata di avere maltrattato bambini e gli avvocati citano per danni il ministro della Pubblica Istruzione. Si è celebrata ieri mattina, davanti al giudice per le indagini preliminari Claudio Bencivinni, del Tribunale di Termini Imerese, l'udienza preliminare del processo per maltrattamenti aggravati a carico dell'insegnante di Villafrati, Maria Pia Traina, 46 anni, originaria di Santo Stefano Quisquina, perpetrati ai danni degli alunni della scuola dell'infanzia Beato Pino Puglisi di Villafrati. I piccoli, secondo l'accusa, erano stati lei affidati in classe e invece con loro avrebbe usato le maniere forti.

Gli avvocati Carmelo Franco e Paola Valle, si sono costituiti parte civile per una minore ed i suoi genitori e assieme all'avvocato Luisa Centineo hanno chiesto e ottenuto la citazione, quale responsabile civile, del ministero, nella persona del titolare della delega Patrizio Bianchi. Anche il Comune di Villafrati, con l'assistenza dell'avvocato Salvatore Cuccia si è costituito parte civile, mentre gli altri genitori dei bambini sono patrocinati dagli avvocati Gaetano La Venuta, Liliana Puleo e Marco La Mantia. Il giudice ha rinviato il processo al prossimo 3 maggio per consentire proprio la citazione del responsabile civile a cura degli stessi legali delle parti civili. Cosa che servirà ai fini dell'eventuale risarcimento.

La maestra finì agli arresti domiciliari lo scorso giugno, a suo carico c'erano anche alcune intercettazioni

effettuate dentro la classe. Che tra l'altro, in ossequio alle regole anti contagio da Covid, ospitava appena cinque bambini di 3 e 4 anni. L'insegnante li avrebbe scossi, picchiati e minacciati negando loro perfino di andare in bagno: «Oggi ti frusto con questo, pezzo di maleducato, cretino»; «Non hai chiuso la bottiglia, ti do un pugno in testa»; «Ti metto un tappo in bocca e ti mando a casa, meglio che non vieni più a scuola»; «Vitaglio la lingua con il coltello».

Per il gip emergeva allora «uno scenario di violenza fisica, verbale e diso-

praffazione che vede come vittime totalmente inermi dei bambini in tenera età». Per questo era «estremamente urgente scongiurare il rischio che la indagata perseverasse nelle proprie condotte a salvaguardia della incolumità psicofisica degli allievi». Nel 2015 la stessa maestra era stata indagata per fatti analoghi a Prizzi ma poi scagionata. Adesso un nuovo procedimento giudiziario e questa volta ci sono anche video e registrazioni effettuate tra il 27 aprile al 17 maggio scorso.

L. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villafrati. I carabinieri nella scuola dove sarebbero avvenute le violenze

Dopo 15 giorni, il problema riscontrato nella condotta di Regalgioffoli  
Roccapalumba, acqua ora potabile

Giuseppe Martorana

## ROCCAPALUMBA

Rientrato l'allarme mancanza di acqua potabile a Roccapalumba. Circa una quindicina di giorni fa, infatti un comunicato istituzionale a firma del sindaco del centro, Rosamaria Giordano, annunciava una spiacevole notizia per tutti i cittadini. Giordano annunciava «a seguito di una comunicazione urgente che l'Asp di competenza del territorio ci ha fatto pervenire, l'acqua distribuita nella zona dall'acquedotto della frazione di Regalgioffoli non è per nulla conforme ai parametri e pertanto, tramite apposita ordinanza emessa il gior-

no stesso, cioè l'1 febbraio del 2022, si dispone il divieto di utilizzare la medesima acqua a scopi potabili, per l'incorporazione di alimenti e come bevanda per alcune ore». Il primo cittadino, comunque aveva tranquillizzato tutti i suoi compaesani dicendo che la situazione sarebbe tornata alla normalità nel più breve tempo possibile, visto che la ditta gestore dell'appalto, l'Amap, stava già provvedendo ad alcune misure volte a ripristinare la situazione at-tivandosi sin da subito.

Ieri la fine dell'emergenza. «Si comunica ai cittadini della frazione di Regalgioffoli e del territorio di Roccapalumba - scrive il sindaco Giordano - che l'Asp ci ha trasmesso

l'esito degli esami dell'acqua che ci viene distribuita direttamente nelle nostre case ogni giorno, comunicandoci che i valori sono tornati nella norma in pochissimo tempo. Pertanto è stata disposta la revoca dell'ordinanza di non potabilità dell'acqua emessa nei giorni precedenti. L'acqua è dunque di nuovo potabile ed utilizzabile per tutti i suoi fini. Voglio ringraziare davvero tutti quelli che si sono prodigati per risolvere questo problema importantissimo che stava mettendo in difficoltà tutta la popolazione. A loro va la mia più profonda stima e gratitudine» - conclude il sindaco. (\*GMART\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## brevi

## MONREALE

Assegno di maternità  
Bando del Comune

● Pubblicato sul sito del Comune di Monreale l'avviso per l'assegnazione e l'ottenimento dell'assegno di maternità e nucleo familiare per l'anno 2022. A renderlo noto il sindaco Alberto Arcidiacono e l'assessore ai Servizi Sociali Sandro Russo. I cittadini con tre o più figli minori di 18 anni possono presentare l'istanza per l'ottenimento dell'assegno nucleo familiare. La domanda corredata dal nuovo modello Isee, deve essere presentata entro e non oltre il 30 aprile prossimo. L'assegno viene corrisposto nell'importo di 354,73 euro mensili (per 5 mensilità pari ad 1.773,65 euro) per ogni figlio nato, adottato o in affidamento preadottivo.

## BAGHERIA

Falle idriche nei rioni  
«In paese tanti sprechi»

● Sono molteplici le proteste dei cittadini che lamentano le continue falle che si aprono nel terreno in diverse zone della città con notevole spreco di acqua. In proposito l'assessore ai Servizi a rete, Angelo Barone assicura che i tecnici dell'Amap procederanno al rifacimento dell'intera Rete idrica in base ad una convenzione stipulata con l'ente gestore. Intanto lo stesso assessore assicura sono stati assegnati alcuni locali di piazza Indipendenza all'Amap che entro la seconda decade del mese di febbraio con i suoi funzionari potrà ricevere i cittadini per eventuali chiarimenti circa le bollette pervenute in questi giorni. (\*PIG\*)

## ALTAVILLA MILICIA

Scuola dell'infanzia  
Sostituite le caldaie

● L'amministrazione comunale protesa a progettare una nuova scuola dell'infanzia che prevede il giardino, la palestra e la mensa con le risorse del Pnrr. «Frattanto, dobbiamo prenderci cura di ciò che abbiamo, - dichiara il sindaco Pino Virga - abbiamo, quindi, sostituito le vecchie, e poco efficienti, caldaie della scuola dell'infanzia con due nuove pompe di calore che garantiranno maggiore benessere in due aule della scuola elementare particolarmente esposte». I lavori sono stati eseguiti dalla ditta Piraino Fedele e dalla Saitec. (\*PIG\*)

L'ente smentisce: «Non sosteniamo nessuno»

Partinico, centrosinistra  
alleato con 5 comitati  
Ma c'è un caso Caritas

## PARTINICO

Primi passi avanti verso le elezioni amministrative a Partinico dopo due anni di scioglimento per infiltrazioni mafiose. Il centrosinistra si compatta e crea un'alleanza con ambientalisti e forze civiche, il centrodestra invece ancora in alto mare prova a cercare la quadra. E nel frattempo nascono anche forze civiche di rottura, il classico terzo polo. L'esordio del centrosinistra, però, è di quelli con falsa partenza. Infatti Pd, Articolo 1 e Rifondazione comunista hanno annunciato un'alleanza con Legambiente, Verdi e i comitati civici di Partinico Solidale, Inikon, Cittadinanza Attiva, Uciim, Atha e San Cataldo Baia della Legalità. Nel mezzo spunta anche la sigla della Caritas interparrocchiale e la cosa fa andare su tutte le furie l'arciprete Salvatore Salvia.

Il prelo smentisce subito qualsivoglia accordo politico e parla di strumentalizzazione: «Alcuni rappresentanti della Caritas avevano partecipato - ha precisato l'arciprete - solo perché si sarebbero dovute trattare tematiche inerenti la grave situazione economica e il degrado della città. I locali della parrocchia non saranno più disponibili per riunioni partitiche o pseudo tali».

Al di là di questa prima *default* lance si sono poste le basi per un progetto unitario: «Da questo primo incontro, che si è sviluppato in

maniera propositiva e concreta in ordine al futuro della nostra città, - si legge nel documento sottoscritto - è emersa la necessità espressa unanimemente dai numerosi interventi, di avviare un percorso programmatico condiviso legato non solo all'importante impegno elettorale che vedrà coinvolta la nostra comunità nel prossimo autunno, ma soprattutto alla volontà di sperimentare una modalità a lungo termine di collaborazione e interazione tra i soggetti associativi e politici».

Il centrodestra ancora pare fermo. L'impressione è che parteciperà alla competizione anche Noi di Centro, compagine politica che nel dicembre scorso è stata fondata a livello nazionale dall'ex ministro Clemente Mastella, considerata la fresca adesione dell'ex consigliere comunale Simona Ganguzza ma presto potrebbero esserci nuovi illustri ingressi. C'è anzitutto da capire come si risolverà la diatriba tutta interna a Forza Italia, con la rincorsa alla guida contesa tra la nuova cordata dell'ex sindaco Salvo Lo Biundo e la vecchia guardia, gli storici esponenti berlusconiani. Ieri ha anche annunciato la sua discesa in campo un nuovo movimento, il polo civico On, che si pone quasi da rottura con i tradizionali partiti, i quali vengono bacchettati per il loro silenzio e sui metodi adottati visti come la causa del dissesto economico del Comune. (\*MIGI\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Maggio: «I giovani siano parte attiva»

Torretta apre agli under 30  
Così le adesioni alla consulta

## TORRETTA

Partono le adesioni per partecipare alla consulta giovanile del comune di Torretta. Ci sarà tempo fino al prossimo 1 marzo per fare parte dell'organismo istituzionale permanente di rappresentanza degli *under 30* all'interno dell'amministrazione comunale. «La consulta giovanile si propone di favorire il raccordo tra i giovani e le istituzioni - afferma il presidente del consiglio Silvia Di Maggio - con l'obiettivo di dare voce, all'interno degli organi elettivi del Comune, alle esigenze degli *under 30* che vogliono essere parte attiva nella vita politica cittadina». L'avviso pubblicato sul sito

del Comune fa seguito ad un percorso partecipativo che era rimasto fermo al 16 ottobre 2018 con l'approvazione da parte dell'assise civica di un apposito regolamento comunale. L'avviso pubblico, consultabile on line sul sito istituzionale, è rivolto ai giovani dai 14 ai 30 anni. «A distanza di oltre tre anni dall'approvazione regolamento comunale - aggiunge Silvia Di Maggio - abbiamo a disposizione gli strumenti adatti per rafforzare i rapporti tra l'amministrazione e i ragazzi torrettesi. La consulta è il luogo deputato a raccogliere e a discutere delle istanze, dei disagi e delle problematiche concernenti il mondo giovanile». (\*CLP\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA